

Dopo la partecipazione a Miss Italia Lucia Galeone si racconta...

di Gianpaolo Cassese

Dopo l'esaltante partecipazione della "nostra" Lucia Galeone a "Miss Italia", l'abbiamo incontrata per conoscerla meglio. Per tre magiche sere ha portato Grottaglie alla ribalta nazionale.

Sono una persona innamorata dell'amore. Credo tanto nell'amore... scritto con la "A" maiuscola!

- Lucia sono ormai diversi anni che sei impegnata con ottimi risultati nel mondo dei concorsi e della moda. Dopo la finalissima di Salsomaggiore la tua popolarità è cresciuta ancora di più, attirando anche le cronache nazionali. Dopo questo successo, quali sono i tuoi obiettivi futuri? «Il mio obiettivo più importante resta quello di conseguire la laurea, sono infatti iscritta alla facoltà di medicina presso la "Sapienza" di Roma ed il mio sogno più grande è quello di diventare Pediatra. Vivere fuori per lo studio costa molto e non potendo gravare sul bilancio familiare, peraltro siamo quattro figli, ho intrapreso la carriera professionaria sfruttando la mia passione per la moda e per lo spettacolo. Attualmente lavoro per alcuni fotoromanzi. Diciamo che ora riesco a mantenermi e ad essere indipendente».

- I concorsi... «No, basta con i concorsi! Mi mancava solo Miss Italia, il concorso per eccellenza. È stata una bellissima esperienza ma molto faticosa. Venti giorni lontano da casa, con programmi fittissimi di impegni. Conservero un bellissimo ricordo».

- Il fine di quest'intervista è quello di offrire ai nostri lettori e ai tuoi fans la possibilità di conoscerti meglio. A tal proposito, inizia dicendoci una cosa che ti fa impazzire di te e, viceversa, qualcosa che non tolleri per niente.

«Un po' imbarazzante parlare di se, non trovi? Comunque se intendi fisicamente, non mi piacciono molto i miei piedi! Sono un po' grandi e a volte ho difficoltà a trovare il numero giusto per le mie scarpe. Una cosa che mi piace, invece, sono i miei occhi e quindi il mio sguardo.

Caratterialmente sono paziente, ma molto permalosa».

- Qual è il più bel complimento che hai ricevuto nella tua vita? «Soprattutto i complimenti che provengono dai bambini e dalle ragazze. I primi perché sono quelli più spontanei, gli altri perché sono i più disinteressati».

- Raccontaci l'esperienza che ricordi con maggior piacere. «Sono tanti i momenti belli della mia vita, sia in campo affettivo che lavorativo. In ordine di tempo, la più bella esperienza è stata sicuramente la celebrazione eucaristica che si è tenuta presso il Palazzetto dello Sport di San Benedetto del Tronto la sera prima della finale in cui sarebbero state selezionate le cento ragazze per Miss Italia. Un momento molto commovente che porterò sempre con me».

- La situazione che non avresti mai voluto vivere?

«La morte dei miei due nonni ai quali ero molto affezionata. Ancora oggi quando rivivo quella esperienza nei miei pensieri mi sento come se fosse accaduto ieri, mi tocca profondamente».

- Credi nell'amore?

«Sì. Sono una persona innamorata dell'amore. Credo tanto nell'amore... scritto con la "A" maiuscola».

- Mi fai l'identikit del tuo uomo ideale?



Lucia Galeone fotografata da Antonio Zanata

«Gli ho appena parlato, sta arrivando così lo vedi! (Un sorriso, illumina di gioia il volto di Lucia...) Il mio lui è dolce, simpatico, sensibile ed è anche un bel ragazzo! Soprattutto è una persona affettuosa».

- Come dovrebbe conquistarti un uomo o, a questo punto, come ti ha conquistato la tua metà?

«Ha fatto di tutto. Inizialmente non volevo saperne, l'ho fatto penare. Poi, vista la sua insistenza ho ceduto ai suoi corteggiamenti. Ora siamo molto felici».

- Per cosa faresti una pazzia? «Pazzie ne faccio tante, ma solo per amore! Ad esempio lo scorso aprile avevo molta voglia di vedere il mio ragazzo ma lui era lontano. Mi sono messa in treno e l'ho raggiunto facendo disperare la mia famiglia che non era

molto d'accordo per quel viaggio».

- Dopo ogni successo torni sempre nella tua città, ne sei affezionata?

«Tantissimo. Amo Grottaglie e quando sono per troppo tempo lontana ne sento la mancanza e voglio tornarci. Difficilmente cambierei residenza nella mia vita».

- Sei sindaco di Grottaglie per un giorno, cosa cambieresti?

«Adoro i bambini. Quindi sicuramente farei qualcosa per loro, iniziando con l'ampliare e curare meglio il verde della città. In secondo luogo studierei qualche strategia per attirare più turisti, cercando di valorizzare meglio la nostra splendida città ricca di storia e di cultura. E poi cercherei di dotare Grottaglie di adeguati istituti scolastici, con palestre e

laboratori».

- Vogliamo concludere questa intervista con un saluto al pubblico che ha fatto il tifo per te?

«Come potrei non salutare il meraviglioso pubblico che mi ha seguito calorosamente durante le giornate di Miss Italia! La città mi è stata molto vicina supportandomi con una valanga di teletvoti. Ringrazio tutti, ma proprio tutti! Anche quelle persone che simpaticamente fermandomi per strada mi chiedono il conto per le loro bollette telefoniche "appesantite" dal costo dei teletvoti. Ringrazio il sindaco Bagnardi e l'assessore Patruno per la sensibilità mostrata nei miei confronti. Ringrazio la mia famiglia e tutti quelli che in questo momento stanno leggendo!»

Dal 4 al 12 ottobre l'atteso iniziativa Seconda edizione della Fiera di Grottaglie

di Gianpaolo Cassese

Si svolgerà dal 4 al 12 ottobre presso il Campus Campitelli la seconda edizione della Fiera



Campionaria di Grottaglie. Organizzata dalla piccola società cooperativa "Bevagna", con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, la manifestazione avrà l'ambizioso obiettivo di ripetere il successo ottenuto lo scorso anno, quando oltre 40 mila visitatori varcarono la soglia della campionaria. Un'area di cinquemila metri quadri di cui tremila-ottocento sotto copertura e 125 stand espositivi sono i numeri che collocano questa fiera tra le più importanti del territorio regionale, e come ricorda

l'organizzatore Franco Durante "siamo solo al secondo anno!".

Il taglio del nastro inaugurale avverrà alle 16.30 alla presenza delle autorità politiche, militari ed ecclesiastiche. L'evento sarà preceduto, come l'anno scorso, dal corteo degli sbandieratori che, muovendo da Piazza Principe di Piemonte, attraverserà la città fino ai cancelli fieristici. Otto giorni per la seconda edizione della Fiera Campionaria di Grottaglie, aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 21.30 e nei giorni festivi dalle 10 alle 22. Otto giorni che sicuramente daranno un po' di respiro all'economia dell'intero territorio. «Quando abbiamo avviato la macchina organizzativa - ci ha dichiarato Franco Durante - siamo stati letteralmente invasi dalle domande di adesione alla fiera. Siamo andati oltre le nostre migliori aspettative, più che raddoppiando il numero degli espositori della passata stagione. Testimonianza, questa, che l'anno scorso abbiamo lavorato bene. Attenzione però, occorrerà attendere i risultati di quest'anno prima di poter dire che la fiera di Grottaglie ha motivo di esistere e di essere ripetuta nel tempo. Quando parlo di risultati mi riferisco a quelli economici, gli espositori devono fare cassa».

Per garantire agli organizzatori economici il maggior numero di visite, da settembre è partita un'ampia campagna pubblicitaria che ha interessato organi di stampa quali Corriere del Giorno, Gazzetta del Mezzogiorno e Quotidiano, emittenti televisive come Studio 100 e Telenorba e radio provinciali e regionali come Radionorba, Radio Rama, Rete 1 Network, Radio Primavera e la locale Delta Uno Stereo. «Con l'Amministrazione Comunale - riferisce Durante - abbiamo lavorato benissimo. Sia il sindaco Bagnardi che i suoi collaboratori hanno mostrato sin dall'inizio ampio interesse e disponibilità affinché ci fossero tutti gli ingredienti per organizzare un evento di spessore».

Tutto pronto dunque per la fiera campionaria della Città di Grottaglie, si attende solo che un bagno di folla varchi i cancelli.

I docenti sostengono il preside. Invito a non scioperare per gli studenti. Questione "Moscati": interviene il C.S.A.

di Giulia Scandone

Settembre è in genere per il "Moscati" il periodo della grande agitazione studentesca: manifestazioni e astensioni di massa dalle lezioni, in nome di un ventennio di lotta per ottenere una sede, nonostante tutto ancora fantasma. La tempesta è tanto più inevitabile se, come in questo caso, viene negato anche il Palazzetto dello Sport. Sì, perché nonostante si vociferi un accordo con un coordinamento di società sportive, che dovrebbe poi preoccuparsi della gestione della struttura è ancora tutto sospeso in aria!

Come chiedere allora, alla popolazione studentesca di non scioperare? Eppure era anche questo l'intento dell'invito del dirigente del C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi), la dott.ssa Anna Cammalleri, rivolto al dirigente scolastico, il prof. Pietro Lucchese e ad una delegazione di studenti. L'incontro, avvenuto presso la sede del C.S.A. il 26 settembre, è stato di grande utilità per l'evoluzione dell'annosa questione. Ribadite le questioni più urgenti (dalla palestra, alla necessità di laboratori di fisica e chimica, dall'esigenza di una collocazione provvisoria delle periferiche sedi di Via Amalfi e Via Umbria, alle questioni di sicurezza di tutte le

l'Amministrazione comunale e provinciale, con l'intento preciso di riprendere la strada interrotta. Le tappe della costruzione del liceo dovranno sì essere discusse e fissate, ma soprattutto rispettate, evitando la polemica.

Non si possono infatti dimenticare le recenti dichiarazioni del Sindaco nei confronti del preside Lucchese. Talmente dubbie, esse hanno spinto i docenti, amareggiati, a manifestare, in un comunicato stampa, la solidarietà nei confronti del capo d'istituto, ricordando quanto indiscutibile sia l'onestà di intenti del preside, che mostra sincero interessamento verso una problematica che dovrebbe essere quanto mai profonda premura del sindaco e dell'Amministrazione comunale.

Ma non dimenticando il vero fulcro della discussione, si chiede ora altrettanta onestà d'intenti alla popolazione studentesca, rinnovando l'invito ad evitare qualsiasi forma di astensione dalle lezioni, se non altro come esemplare protesta silenziosa.

@ scrivetece
info@viacrispi.it

P.IVA: 02477200733

SACO.TEC

di Preite Rag. Cosimo

Via Bologna, 25
Tel./Fax 099 566 09 42

74023 Grottaglie

STYLE AND FASHION
PARRUCCHIERE
UOMO DONNA
DI
Patronella Gianni
Via De Gasperi N°64
Tel.349/0708269 Grottaglie (TA)

PICCA gioielli
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE:
SALVINI Chimento VISCONTI
Paul Picot BREIL Maurice Lacroix
Via La Sorte, 8 - Grottaglie (TA)
Tel. e Fax 0995 611 780